



Programma svolto di Storia e di Educazione Civica della classe 5I PIA Serale dell'anno scolastico 2023-2024

Docente: Matteo Caruso.

Obiettivi didattici minimi

Consolidare le seguenti competenze:

- Saper localizzare nel tempo e nello spazio
- Saper sintetizzare e schematizzare
- Saper cogliere nessi di continuità e discontinuità tra i fenomeni
- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate.

Argomenti

Il Regno d'Italia dopo l'anno 1861 d.C.

La nascita del Regno d'Italia, i primi provvedimenti del primo Parlamento del Regno d'Italia, la Destra storica e la Sinistra storica, le leggi dello Statuto albertino e le leggi elettorali censitarie estese a tutto il territorio del Regno d'Italia. La situazione dell'Italia nel 1861, il risanamento del debito pubblico, la tassa sul macinato, l'agricoltura nell'Italia settentrionale e nell'Italia meridionale, la condizione dei contadini, la "questione meridionale", il brigantaggio nell'Italia meridionale, la legge "eccezionale", la repressione del brigantaggio, la "questione romana", Roma capitale, la breccia di Porta Pia, il "Non expedit" del papa Pio IX.

L'Unificazione della Germania, Otto von Bismarck.

Il re di Prussia Guglielmo I, il cancelliere Otto von Bismarck, la guerra austro-prussiana considerata anche la terza guerra di indipendenza italiana, il Veneto viene annesso al Regno di Italia, la questione di Trento e Trieste, la guerra franco-prussiana, la battaglia di Sedan, la fine dell'impero francese di Napoleone III, la Comune di Parigi e la sua repressione, la proclamazione del Secondo Reich tedesco e l'unificazione della Germania.

La seconda rivoluzione industriale.

Crescita demografica, urbanesimo, la grande crisi economica del 1873, la "lunga depressione", il protezionismo negli Stati europei, la meccanizzazione dell'agricoltura, la differenziazione delle colture, gli investimenti, i trust, i cartelli (o pool), le concentrazioni del capitale, le leggi antitrust, la seconda rivoluzione industriale, il petrolio, l'elettricità, l'industria dell'acciaio, Thomas Alva Edison, la lampadina, il telefono la polemica tra Antonio Meucci e Graham Bell, Antonio Pacinotti, la dinamo, le centrali idroelettriche, le onde elettromagnetiche, Guglielmo Marconi, il telefono senza fili, la radio, Wilhelm Conrad Röntgen, i raggi x, l'uso del petrolio, le trivellazioni, Rockefeller, la Standard Oil Company, il ciclo della raffinazione del petrolio, la benzina, Karl Benz, il motore a scoppio, la prima automobile, Rudolf Diesel, il motore a nafta, i fratelli Wright, il volo del primo aeroplano, l'"età dell'acciaio", il cemento armato, i grattacieli, lo sviluppo della chimica, l'alluminio, Alfred Nobel, la dinamite, l'anilina, l'industria dei coloranti, l'industria tessile, la moda, i tessuti artificiali, la fotografia, la pellicola cinematografica, il cinematografo, il cinema, i fratelli Lumière, lo sviluppo della medicina, Robert Koch, la scoperta dei bacilli della tubercolosi e del colera attraverso l'uso dell'anilina, Louis Pasteur, il vaccino contro la rabbia, la pastorizzazione, Edward Jenner, il vaccino contro il vaiolo, l'etere, l'anestesia chirurgica, il bromuro, l'aspirina, il Ddt, il congelamento e l'inscatolamento dei prodotti alimentari, la sconfitta della febbre puerperale, i sistemi di prevenzione dei medici, camici bianchi, guanti di gomma, l'uso di far bollire i ferri chirurgici, cioè gli strumenti con i quali venivano effettuate le operazioni chirurgiche, l'invenzione dell'incubatrice e la diminuzione della mortalità infantile, la scoperta dell'importanza dell'igiene, la costruzione di nuove fogne e nuovi condotti idrici per la diffusione della rete idrica nei quartieri più poveri delle città.

Il Movimento operaio.

Marx, Engels, il movimento operaio, il Manifesto del Partito Comunista, le teorie di Marx, la lotta di classe, la dittatura del proletariato, la abolizione della proprietà privata, i mezzi di produzione, lo sfruttamento della forza-lavoro fornita dalla classe operaia, il marxismo, la Prima Internazionale, lo scontro tra Marx e Bakunin, gli anarchici, le differenze tra le idee di Marx e le idee di Bakunin, lo scioglimento della Prima Internazionale,



l'opera “Il Capitale” di Marx, Ferdinand Lassalle, la lotta per il suffragio universale, il Partito Socialdemocratico tedesco, lo scontro contro Bismarck e gli Junker, la duplice strategia di Bismarck, la legislazione sociale paternalistica consistente in assicurazioni obbligatorie per infortuni sul lavoro, le malattie e la vecchiaia e le leggi eccezionali contro il Partito Social Democratico tedesco che rimase in stato di semiclandestinità fino al 1890 cioè fino alla fine del cancellierato di Bismarck, Karl Kautsky, il Partito socialdemocratico tedesco diviene il primo partito di massa del mondo. Il Movimento operaio inglese, le Trade Unions, il Peterloo Massacre, il Cartismo, il Partito laburista inglese. La Seconda Internazionale, la divisione tra riformisti e massimalisti.

Il Colonialismo.

Colonie di sfruttamento, colonie di popolamento, gli imperi coloniali delle potenze europee, l'idea della “missione civilizzatrice” dell'uomo bianco, l'imperialismo europeo, lo sfruttamento economico delle colonie, la Conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa, la costruzione del Canale di Suez.

L'Italia Umbertina.

I governi della Destra storica e la situazione del Regno d'Italia nel 1876, il nuovo governo della Sinistra Storica, le riforme di Depretis, le grandi inchieste sulla mafia e l'inchiesta sullo stato dell'agricoltura, le proteste dei lavoratori, il governo di Francesco Crispi, la riforma del Codice penale, il Partito socialista italiano, Filippo Turati, “le rivolte della fame”, il governo autoritario di Francesco Crispi, la repressione violenta delle manifestazioni dei lavoratori contro il governo di Crispi, l'invasione dell'Etiopia, l'impresa coloniale di Crispi, la battaglia di Adua, le dimissioni di Crispi, lo scandalo della Banca Romana, Fiorenzo Bava Beccaris, la repressione violenta della manifestazione di Milano del 1898 nella quale fu ordinato ai cannoni dell'esercito di sparare sui manifestanti, l'assassinio del re d'Italia Umberto I, ucciso dall'anarchico Gaetano Bresci per vendicare le vittime della manifestazione di Milano del 1898.

La Emigrazione Italiana.

La Emigrazione Italiana, le quattro fasi dell'emigrazione italiana

La società di massa e la Belle époque.

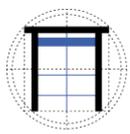
L'Esposizione universale di Parigi, Parigi e Vienna capitali della Belle époque, la società dei consumatori, la catena di montaggio e la produzione in serie, Henry Ford, il taylorismo, Frederick Taylor, il suffragio universale maschile, la società di massa.

L'età giolittiana.

Giovanni Giolitti e i governi di cui fece parte, l'età giolittiana, il progetto politico di Giolitti, la neutralità dello Stato, la libertà di scioperare, la politica del compromesso, gli avversari del governo Giolitti, il Codice penale Zanardelli, la abrogazione del reato di sciopero, la proibizione di scioperi considerati violenti, lo sciopero generale nazionale del 1904, la nascita della Cgdl (Confederazione generale del lavoro) e la nascita di Confindustria (Confederazione Italiana dell'Industria), l'invenzione della “serrata” contro gli scioperi dei lavoratori, le riforme sociali dei governi di Giolitti, la legge sulla prevenzione e la cura della pellagra, la legge sul lavoro femminile, la legge sul lavoro minorile, la legge sulla maternità, la legge per le assicurazioni sugli infortuni, la legge sulla municipalizzazione, la legge sul riposo settimanale, la legge sull'istruzione, il suffragio universale maschile nel Regno d'Italia, il decollo dell'industria italiana durante l'età giolittiana, la condizione dell'Italia meridionale e l'accusa rivolta contro Giolitti riguardante il voto di scambio con i latifondisti dell'Italia meridionale, il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913, la conquista della Libia, l'impresa coloniale dell'età giolittiana, la caduta di Giolitti, le dimissioni di Giolitti.

Gli anni precedenti allo scoppio della Prima Guerra Mondiale.

Il caso Dreyfus e l'intervento di Zola, la crisi dell'impero Russo, la guerra russo-giapponese, la rivoluzione del 1905, Lenin, la Germania del Kaiser Guglielmo II, la corsa agli armamenti, gli Junker, l'aristocrazia militare prussiana, la situazione dell'impero asburgico. L'impero austro-ungarico, la monarchia dualista del Regno di Ungheria e dell'impero austriaco, la situazione dei Balcani prima dell'attentato di Sarajevo e dello scoppio della Prima Guerra mondiale, i movimenti irredentisti serbi contro l'impero austro-ungarico, il panslavismo, l'irredentismo italiano per la questione di Trento e Trieste, Gabriele d'Annunzio, la creazione della Triplice Intesa e della Triplice Alleanza,



La Prima Guerra Mondiale.

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, l'illusione della “guerra-lampo”, la guerra di trincea, le nuove armi usate nella guerra, il nazionalismo, il Fronte Occidentale, l'entrata in guerra della Turchia e il Fronte Turco, il Fronte Orientale, l'entrata in guerra dell'Italia, interventisti e neutralisti in Italia, il Patto Segreto di Londra, Lawrence d'Arabia, l'accordo segreto Sykes-Picot, il Fronte Italiano, Luigi Cadorna, la disfatta di Caporetto, Armando Diaz, la vittoria di Vittorio Veneto, l'entrata in Guerra degli Stati Uniti, il presidente degli Stati Uniti d'America Woodrow Wilson, l'uscita dalla Russia dalla guerra dopo la Rivoluzione d'ottobre del 1917, la fine della Prima Guerra Mondiale, la questione della cosiddetta “vittoria mutilata” italiana, Gabriele d'Annunzio e l'impresa di Fiume.

Gli anni successivi alla fine della Prima Guerra Mondiale.

La Conferenza di Parigi, i 14 punti di Wilson, il principio di autodeterminazione dei popoli, il Trattato di Versailles, Trento, Trieste e il Sud Tirolo (Alto Adige) passano sotto il dominio del Regno d'Italia ma non passano sotto il dominio del Regno d'Italia né Fiume né la Dalmazia, la cosiddetta “vittoria mutilata” italiana, la fine dell'impero austro-ungarico, la Società delle Nazioni.

Le due rivoluzioni russe del 1917 e il totalitarismo di Stalin.

La Rivoluzione russa del febbraio del 1917, Aleksandr Kerenskij, Lenin, la Rivoluzione russa dell'ottobre 1917, la Pace di Brest-Litovsk, l'uscita della Russia dalla Prima Guerra Mondiale, lo scoppio della guerra civile russa tra l'Armata Rossa e l'Armata Bianca, il Partito Comunista dell'Unione Sovietica (PCUS), la Terza Internazionale o Internazionale comunista, la nascita della Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS), Trozckij, Stalin, i dissensi tra Stalin e Trozckij, il concetto della “rivoluzione permanente” e il concetto del “socialismo in un solo Paese”, i Piani di sviluppo industriale quinquennali, lo sviluppo dell'industria russa pesante.

Il Fascismo.

Origini del Fascismo, la fondazione dei Fasci di combattimento, la fondazione del Partito Nazionale Fascista del 1921, la Marcia su Roma, la creazione in Italia di uno Stato dittatoriale, le leggi fascistissime, l'assassinio di Matteotti, i Patti Lateranensi, la propaganda fascista e la costruzione del consenso popolare al regime fascista, l'organizzazione della scuola fascista e il suo ruolo nella costruzione del consenso popolare verso il regime fascista, la conquista dell'Etiopia, la proclamazione della nascita dell'impero coloniale italiano.

Il Nazismo, Adolf Hitler e la nascita del Terzo Reich.

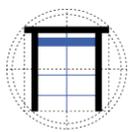
La crisi economica della Germania dopo la fine della Prima Guerra Mondiale, il Trattato di Versailles, la repubblica di Weimar, la rivolta spartachista, Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht, Adolf Hitler, il Putsch o colpo di Stato di Monaco, il razzismo di Hitler, la razza ariana, il Partito Nazionalsocialista, abbreviato in Partito Nazista, le SA (le camicie brune), le SS, la nomina di Hitler come nuovo Cancelliere, la “nazificazione” della Germania, la nascita del Terzo Reich, il riarmo della Germania e la politica economica di Hjalmar Schacht, il “miracolo di Schacht”, le Leggi Razziali di Norimberga, la “notte dei cristalli”, “la notte dei lunghi coltelli”.

Gli anni antecedenti allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale.

La promulgazione in Italia delle leggi razziali, l'Anschluss (l'annessione) dell'Austria e la Conferenza di Monaco, la questione dei Sudeti, la rioccupazione tedesca della Renania, l'invasione tedesca della Cecoslovacchia, il Patto Molotov- von Ribbentrop, l'aggressiva politica estera del Giappone, l'occupazione giapponese della Manciuria e la guerra cino-giapponese, la crisi economica del 1929, il crollo di Wall Street, la Grande Depressione, il New Deal, il presidente Franklin Delano Roosevelt. Il patto d'Acciaio e il Patto dell'Asse o Patto tripartito.

La Seconda Guerra Mondiale.

L'invasione tedesca della Polonia, lo scoppio della Seconda Guerra mondiale, la guerra-lampo del 1939-1940, l'invasione tedesca della Danimarca, della Norvegia, dell'Olanda, del Belgio e del Lussemburgo, la sconfitta della Francia, l'armistizio tra Germania e Francia, il governo di Vichy, il maresciallo Pétain, De Gaulle, l'entrata in guerra dell'Italia, l'invasione italiana della Grecia, la guerra d'Africa degli italiani, la disfatta



dell'Armistizio in Russia, la Battaglia d'Inghilterra, l'attacco nazista all'Unione Sovietica, l'Operazione Barbarossa, la battaglia di Stalingrado, la legge “Affitti e prestiti” e la Carta Atlantica, l'attacco giapponese a Pearl Harbor, l'ingresso degli Stati Uniti in guerra, la guerra nell'Oceano Pacifico, L'Olocausto, la battaglia delle isole Midway, la battaglia di El-Alamein, Eisenhower sbarca con l'esercito americano in Marocco, la definitiva sconfitta delle forze armate italiane e tedesche nell'Africa settentrionale, Rommel, lo sbarco degli Alleati in Sicilia, lo sbarco degli Alleati in Normandia, l'avanzata dell'Armata Rossa, l'assedio di Berlino, la morte di Hitler, la resa della Germania, il crollo del Terzo Reich, le due bombe atomiche in Giappone a Hiroshima e Nagasaki, la resa del Giappone, il processo di Norimberga.

La Guerra civile in Italia dopo l'armistizio e la Resistenza.

Lo sbarco degli Alleati in Sicilia, la caduta del fascismo, la mozione di sfiducia contro Mussolini, l'arresto di Mussolini, l'armistizio dell'8 settembre 1943, il Comitato di liberazione nazionale, gli scontri tra soldati del regio esercito italiano e soldati tedeschi dopo la firma dell'armistizio del 1943, la liberazione di Mussolini, la fondazione della Repubblica Sociale Italiana chiamata anche Repubblica di Salò, Vittorio Emanuele III e Badoglio a Brindisi, La Resistenza, la “svolta” di Salerno, la Guerra civile, lo sbarco degli Alleati ad Anzio, gli scontri sulla “Linea gotica”, la Liberazione, il giorno 25 aprile 1945, la morte di Mussolini, Tito e la strage delle foibe, l'attacco dei partigiani di Tito alle città di Trieste e di Gorizia.

La nascita della Repubblica Italiana.

La nascita della Repubblica Italiana, il referendum del 2 giugno 1946, il suffragio universale, l'Assemblea Costituente, la nascita della Costituzione della Repubblica Italiana, l'ammnistia del 1946, le elezioni italiane del 1948 e la nascita del “centrismo”.

Il Secondo Dopoguerra.

La fondazione dell'ONU, la divisione dell'Europa in due blocchi contrapposti, l'inizio della “Guerra Fredda”, il Piano Marshall, la Nato, il Patto di Varsavia, l'equilibrio del terrore atomico e del deterrente nucleare.

Unione Europea.

il Manifesto di Ventotene, la CECA, la CEE, il Trattato istitutivo della CEE firmato a Roma nel 1957, il Trattato di Maastricht, la nascita ufficiale dell'Unione Europea.

EDUCAZIONE CIVICA

La Unione Europea. il Manifesto di Ventotene, la CECA, la CEE, il Trattato istitutivo della CEE firmato a Roma nel 1957, il Trattato di Maastricht, la nascita ufficiale dell'Unione Europea, le istituzioni dell'Unione Europea.

ONU. La nascita dell'ONU, gli obiettivi dell'ONU, le istituzioni dell'ONU

La NATO. La nascita della NATO, gli obiettivi della NATO.

Strumenti utilizzati:

- Libro di Testo di Storia, V. Calvani, “*La storia intorno a noi. Il Novecento e oggi. Volume 5*”.
- Materiali di studio di Storia distribuiti dall'insegnante agli studenti della classe attraverso Google Classroom.

Parma, 11/06/2024